



Manifestazione sportiva

# *24 ore di nuoto 2021*

*a San Cassiano*

## **INDICE**

1. EXECUTIVE SUMMARY
2. L'ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE SPORTIVI
3. IL PROGETTO SAN CASSIANO
4. 24 ORE DI NUOTO: DESCRIZIONE e MOTIVAZIONE DELL'INIZIATIVA

## 1. EXECUTIVE SUMMARY

Dal 2015 la Cooperativa Astrolavoro di Alba, affiliata al più grande Consorzio Sinergie Sociali, ha avviato una ricerca e progettazione per avviare un'attività di ristorazione sociale. Da qualche anno a questa parte le attività di ristorazione sociale – realtà che prevedono un inserimento lavorativo di personale con svantaggio o disabilità – sono cresciute e moltiplicate in tutta Italia, dimostrando la sostenibilità di questo progetto.

Nel 2016 la Cooperativa Astrolavoro identifica una possibile sede per realizzare il suo progetto: gli storici impianti sportivi di San Cassiano (ex Sporting Club Albese). Questa realtà sportiva fondata nel 1967 da Don Gianolio, parroco di San Cassiano, è stata la prima piscina nella città di Alba. Gianolio, innovatore e persona dotata di grande intelligenza, ha costruito l'impianto sportivo a fianco al conosciuto istituto di formazione Apro (ex Inapli) per offrire agli studenti l'opportunità di coltivare sport nel dopo scuola. Negli ultimi anni questi impianti sportivi hanno subito gestioni che hanno tralasciato lo stato di integrità delle strutture, le opere di manutenzione straordinaria e i controlli per adeguamenti normativi.

Nel 2017 si realizza il sogno della Cooperativa Astrolavoro. Forte dell'importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo – Bando Nuovo Welfare – la cooperativa subentra nella gestione dell'impianto sportivo sopra descritto e, in stretta sinergia con la parrocchia di San Cassiano (proprietaria del terreno e delle strutture), avvia la prima Osteria Sociale di Alba.

Nello stesso anno nasce **l'Associazione Liberamente Sportivi**.

## 2. L'ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE SPORTIVI

L'associazione sportiva Liberamente Sportivi (LiSport) è stata fondata nel febbraio del 2017 con lo scopo di gestire le strutture sportive del Progetto San Cassiano siccome in grado di avere un'organizzazione specifica e le risorse specializzate nell'attività sportiva.

Obiettivo della LiSport è coltivare e promuovere lo sport per i soggetti con svantaggio o disabilità. Svolge inoltre attività di inserimenti lavorativi protetti impegnati nella tenuta degli spazi esterni, delle strutture sportive, delle piccole manutenzioni e della pulizia e riordino.

L'associazione è attualmente rappresentata dal Presidente sig. Lorenzo Cane, psicologo, con bagaglio di esperienza lavorativa e di formazione in diverse realtà assistenziali e residenziali per disabili, psichiatrici e minori svantaggiati e istituti di formazione specializzati.

## 3. IL PROGETTO SAN CASSIANO

L'idea di ristorazione sociale nasce come opportunità finalizzata allo sviluppo di reale esperienza lavorativa e sviluppo di background professionale per i soggetti disabili del territorio albese (e non solo). Il disabile – fisico o mentale – nell'ottica del progetto, è una vera e propria risorsa che si mette in gioco all'interno di un'attività lavorativa, in linea e compatibilmente a un ruolo professionale idoneo. Obiettivo del progetto è offrire una collocazione lavorativa duratura e

retribuita a soggetti che, a termine del ciclo scolastico, e anche successivamente, sarebbero molto probabilmente destinati ad una vita priva di possibilità di crescita personale e di sviluppo di autonomie.

L'innovazione sociale della "ristorazione del sociale" come strumento di inserimento lavorativo è una nuova realtà che si sta diffondendo in Italia e che prevede il connubio tra cucina, inserimenti lavorativi e finalità sociali. Il progetto di osteria sociale MagnaNeta prevede un'attività ristorativa prodotta e sostenuta da persone con disabilità – di tipo fisico o mentale – adeguatamente formate, supervisionate e accompagnate da personale normodotato. La sfida dell'inserimento lavorativo protetto è identificare la mansione più consona della persona in difficoltà senza incorrere in forzature ma pianificando un suo ruolo flessibile, che a seconda può essere più o meno dinamico; può concentrarsi su attività ripetitive che generano routine in cui la persona lavora tranquillamente o viceversa essere attività varie e disparate per chi ha bisogno di nuovi stimoli. Varie esperienze italiane dimostrano il successo di iniziative di questo tipo, supportate da solide organizzazioni e da basi progettuali concrete. L'attività proposta prevede un piano di sostenibilità nel tempo che, a termine del periodo sostenuto dal contributo, possa garantire il proseguo dell'attività ristorativa unitamente alle possibilità lavorative per i soggetti disabili.

L'esperienza lavorativa è pertanto un punto di arrivo del percorso formativo del soggetto diversamente abile e/o un'esperienza per accedere ad altre attività di tale natura o in altri luoghi o strutture produttive. L'ambito culinario si occuperà di offrire una soluzione elegante ed economica, con una buona qualità di prodotti. Il personale di cucina sarà affiancato dal personale di sala, composto da persone svantaggiate e disabili che si occuperanno del servizio ai tavoli. Molta importanza sarà data ai prodotti del territorio con la collaborazione di Confartigianato e delle piccole realtà agricole ad essa aderenti, e organizzando serate a tema, con scambi di competenze e ricette, dando spazio a queste realtà di pubblicizzarsi e agli avventori di conoscere direttamente i produttori. Ovviamente i prodotti utilizzati saranno corrispondenti alla ricerca della massima qualità e la cucina sarà Piemontese, ma rivisitata (così come richiesto dall'analisi del territorio).

#### **4. 24 ORE DI NUOTO: DESCRIZIONE e MOTIVAZIONE DELL'INIZIATIVA**

San Cassiano è un quartiere residenziale di Alba. Nel 1967 Monsignor Giovanni Battista Gianoglio terminò la costruzione di un innovativo impianto sportivo dotato di campi da tennis in terra rossa e piscina, destinato ai giovani studenti della scuola professionale Inapli e alle loro famiglie, poi esteso alla popolazione della città di Alba. Negli anni l'impianto sportivo è stato il punto di riferimento per il nuoto albese, dalla formazione all'agonismo. La nascita di piscine all'avanguardia ha man mano spostato il settore agonistico da San Cassiano ad altri impianti. La piscina di San Cassiano è tutt'ora frequentata da storiche famiglie di soci e rappresenta la memoria e la storia del nuoto della città di Alba.

L'Associazione Liberamente Sportivi gestisce da marzo 2017 lo storico impianto che negli anni ha esteso la sua prospettiva sportiva e ad oggi, oltre la piscina e i campi di tennis, possiede un

pallone geodetico per tennis e calcetto invernale, un campo da basket, un campo da beach volley, un bar e un'Osteria Sociale.

Il progetto del **Circolo Sportivo e Ricreativo San Cassiano**, nato dalla Cooperativa Astrolavoro, dall'Associazione Liberamente Sportivi e sostenuto dalla **Fondazione CRC** con il contributo del bando **Nuovo Welfare 2017**, consiste nello sviluppo di una realtà in cui soggetti con svantaggio – sociale o intellettuale – possano trovare una collocazione lavorativa retribuita e costruire una propria professionalità e dignità lavorativa.

Dal 2017 ad oggi **31 persone** con svantaggio, disabilità, tossicodipendenze e isolamento sociale hanno potuto lavorare e crescere nel progetto. Alcune di esse tutt'ora sono in carico al progetto in attesa di poter riprendere l'attività al momento bloccata dai recenti DPCM.

Tra le storiche iniziative dell'impianto sportivo vi è la **24 ore di nuoto**. L'Associazione Liberamente Sportivi nel 2018, dopo molti anni di assenza, ha recuperato questo bell'evento sportivo il quale ha avuto numeri significativi nella partecipazione della comunità del quartiere San Cassiano e della popolazione albese, contando anche alcuni accessi anche da fuori regione. Per il 2021, rinnovando la collaborazione con l'associazione dei veterani sportivi, sezione di Alba 'Mario Fontani', partner nell'organizzazione, Liberamente Sportivi ripropone l'evento programmato il **26 e 27 giugno 2021** con l'obiettivo di intensificare la partecipazione di persone con disabilità. L'evento può contare, per il terzo anno di fila, la partecipazione della squadra nuoto dell'**Associazione Sport Abili**, fondata nel 1997 con sede a Roddi (cn), impegnata nella promozione dello sport in favore delle fasce deboli e delle persone con disabilità. Saranno nuovamente presenti gli atleti paralimpici della **FINP CSRGRANDA** di Alba e Sommariva Perno. Per il quarto anno l'**Associazione Veterani Sportivi** di Alba sarà impegnata nel supporto all'organizzazione e promozione dell'evento.

## ACCESSO DISABILI

La manifestazione consente l'accesso a persone disabili anche con carrozzina.

Per lo svolgimento della 24 ore di nuoto sarà rimossa una parte del corrimano che delimita la vasca. Il tubolare metallico sarà tagliato con flessibile e reso estraibile per l'accesso delle carrozzine.



## PLASTIC FREE

In linea con il **D.G.R. n. 12-372 del 11.10.2019** la manifestazione si svolgerà senza l'uso di plastica. Per la cena conclusiva verranno utilizzate posate e piatti biodegradabili.

Al termine dell'evento i partecipanti della 24 ore di nuoto saranno premiati con una **bottiglia di vino commemorativa**, etichettata dagli ospiti del Centro Diurno l'Ippocastano gestito dalla Cooperativa Operatori Sociali di Alba.